

DOCUMENTO DI PROPOSTA PARTECIPATA



Titolo del processo

“BILANCIO PARTECIPATIVO 2023: PERSONE – PROGETTI – BENI COMUNI”

Codice CUP: F59I23000010006

Ente proponente

COMUNE DI VIGNOLA

Ente titolare della decisione
COMUNE DI VIGNOLA

Data di presentazione del DocPP al Tavolo di negoziazione

Il presente documento è stato presentato ai componenti del Tavolo di Negoziazione e del Comitato di Garanzia del progetto, durante un incontro tenutosi in modalità online martedì 19 settembre 2023

Data di invio del DocPP al Tecnico di garanzia della partecipazione

Il documento condiviso è stato inviato al Tecnico di Garanzia della Partecipazione giovedì 21 settembre 2023

SEZIONE 1 – IL PROCESSO PARTECIPATIVO

Oggetto percorso

Oggetto del percorso partecipativo è l'attivazione e la gestione di tutte le fasi connesse al Bilancio Partecipativo 2023 del Comune di Vignola, integrando il processo con attività formative e incontri che consentono di sviluppare linee guida condivise verso lo sviluppo di forme di collaborazione tra governance centrale e cittadini. Le proposte migliorative presentate dai cittadini nell'ambito del progetto diventano il motore per sviluppare ragionamenti in un'ottica di attenzione e cura verso i beni comuni urbani della città.

Il percorso si colloca all'interno dei principi stabiliti ai sensi dell'art. 5 dello Statuto Comunale, secondo il quale "il Comune favorisce e sostiene l'effettiva partecipazione di tutti i cittadini all'attività politico-amministrativa per la comunità" e ai sensi dell'art. 23-ter che disciplina nello specifico lo strumento del Bilancio Partecipativo.

Il percorso si sviluppa altresì nell'ambito della volontà dell'Amministrazione Comunale di destinare risorse del bilancio comunale (100.000 €) al bilancio partecipativo, in linea con la prima sperimentazione dello strumento attivata nell'annualità 2021 ed il proseguo dell'esperienza, implementandola di ulteriori obiettivi quali la sperimentazione del bilancio partecipativo con i ragazzi delle scuole e l'implementazione di una sezione dedicata al monitoraggio dei progetti nella piattaforma <https://partecipa.comune.vignola.mo.it/>, maturata nell'annualità 2022.

Sintesi del percorso

CONTESTO

Il percorso partecipativo è stato promosso dal Comune di Vignola, cittadina che conta ad oggi 25.698 abitanti e che funge da centro gravitazionale dell'Unione Terre di Castelli, che aggrega otto Comuni con una popolazione di circa 88.500 abitanti. Proprio per la sua posizione strategica, a metà strada tra Modena e Bologna, la città ospita numerosi servizi per la comunità, quali un polo scolastico importante (comprendente una Scuola Secondaria di Primo Grado e tre Istituti Superiori), ed altri servizi in ambito socio-sanitario, sociale e culturale, ma non solo. Il territorio offre numerosi spazi pubblici e strutture che fungono da richiamo per i residenti nei Comuni limitrofi, di diverse nazionalità ed etnie, motivo per cui fin dalla sua prima edizione il bilancio partecipativo è

stato aperto ai “city user”, a coloro cioè che a Vignola non risiedono, ma qui svolgono un’attività di lavoro, di studio o di volontariato.

Il processo si colloca inoltre nell’ambito delle azioni promosse dall’Amministrazione Comunale per uscire dagli uffici ed andare incontro ai cittadini, incontrandoli nei luoghi in cui vivono. A Vignola esistono quartieri non definiti con limitazioni fisiche, ma sicuramente ci sono zone in cui i cittadini si identificano e a titolo esemplificativo, probabilmente non esaustivo ne sono state individuate sei, nelle quali sono stati programmati durante il percorso partecipativo incontri, finalizzati a raccogliere esigenze e bisogni, ma anche e soprattutto proposte migliorative per la città, non focalizzandosi però semplicemente al proprio ambito di riferimento, ma avendo ben chiaro una visione di insieme della città.

OBIETTIVI

Coinvolgimento della comunità

- × costruire reti fattive con i vari attori del territorio: associazioni, scuole, gruppi formali ed informali di cittadini, Istituzioni;
- × attivare sinergie e collaborazioni;
- × creare occasioni di reciproca conoscenza;
- × sviluppare progettualità comuni;
- × condividere proposte e progettualità e studiare soluzioni operative, in un’ottica di sostenibilità nel tempo dei progetti;
- × creare una stretta connessione tra scuola e comunità: i progetti di educazione civica scolastici diventano progetti di comunità.

Comunicazione/informazione e competenze digitali

- × creare momenti di conoscenza ed approfondimento degli strumenti di partecipazione riconosciuti dallo Statuto e dal Regolamento Comunale sugli istituti di partecipazione e di democrazia diretta;
- × accrescere il livello di competenza digitale dei cittadini attraverso la programmazione di incontri online e l’utilizzo della piattaforma digitale <https://partecipa.comune.vignola.mo.it/> ;
- × sperimentare nuovi linguaggi comunicativi e modalità di organizzazione degli incontri (percorso ibrido);
- × avvicinarsi ai linguaggi utilizzati dalle nuove generazioni (canali social e gruppi whatsapp).

Sviluppo delle competenze interne e delle metodologie di lavoro dell’Ente

- × lavorare trasversalmente tra uffici su progetti condivisi, in riferimento alle proprie competenze specifiche;
- × condividere attività in corso o in programma e sviluppare sinergie;
- × attivare gruppi di lavoro su progettualità complesse.

DESCRIZIONE DEL PERCORSO SVOLTO (ASPETTI INATTESI E/O CAMBIAMENTI)

A seguito di una serie di attività preparatorie al progetto, che hanno portato alla sottoscrizione di un accordo formale tra l’Ente decisore e 16 sottoscrittori, tra cui 2 Istituti di Istruzione Superiore, 13 associazioni del territorio ed 1 comitato di vicinato e alla realizzazione di sei incontri nei quartieri, nei mesi di ottobre-novembre 2022, in cui sono

stati raccolti i bisogni e le proposte migliorative per la città, nonché è stata data l'informazione sul percorso partecipativo che l'Amministrazione Comunale aveva intenzione di avviare nell'annualità successiva (2023), il 10 febbraio ha preso avvio il percorso partecipativo, con un incontro online sulla piattaforma Zoom, aperto a tutta la cittadinanza ed in particolare ai sottoscrittori dell'accordo formale. Nell'incontro sono stati condivisi il cronoprogramma delle attività e la proposta dei criteri del bilancio partecipativo 2023, introducendo la tematica dei "beni comuni urbani".

Sempre nel mese di febbraio 2023 sono stati avviati gli iter amministrativi/procedurali del processo:

- incontri organizzativi interni dello staff di progetto e dei facilitatori esterni per la definizione del piano comunicativo, dell'iter degli incontri e degli obiettivi progettuali;
- costituzione del tavolo di negoziazione del percorso;
- costituzione del comitato di garanzia (tre componenti del Tavolo di Negoziazione Permanente e un collega dell'Unione della Romagna Faentina);
- avvio dei contatti con i referenti scolastici per l'individuazione delle classi partecipanti al percorso e organizzazione delle attività;
- 23 febbraio: incontro di presentazione del progetto ai ragazzi delle classi degli Istituti coinvolti;
- approvazione all'unanimità in Consiglio Comunale (Deliberazione di Consiglio Comunale n. 18 del 28.02.2023) del patto di partecipazione #Vignolapartecipa 2023.

Marzo-Giugno 2023 – Sviluppo iter Bilancio Partecipativo 2023

- *workshop di ideazione organizzati nelle diverse zone della città, finalizzati alla raccolta delle proposte (11 marzo-16 aprile):*

- a) Zona Bettolino (sabato 11 marzo, mattino);
- b) Zona Brodano (sabato 11 marzo, pomeriggio);
- c) Zona Tunnel (sabato 25 marzo, mattino);
- d) Zona Vescovada (sabato 25 marzo, pomeriggio);
- e) Zona Centro/biblioteca (sabato 1 aprile, mattino);
- f) Zona Tavernelle/Campiglio (sabato 1 aprile, pomeriggio)

- *valutazione tecnica e co-progettazione (17-30 aprile):*

A seguito della nomina della commissione tecnica per la valutazione e co-progettazione delle proposte presentate per il bilancio partecipativo 2023 sulla piattaforma <https://partecipa.comune.vignola.mo.it/> (Deliberazione di Giunta Comunale n. 36 del 3 aprile 2023), sono stati organizzati gli incontri con i proponenti, che hanno avuto luogo:

- venerdì 21 aprile e giovedì 27 aprile

- *promozione dei progetti (01-07 maggio):*

I proponenti delle proposte ammesse alla fase di voto hanno avuto poi la possibilità di promuovere i propri progetti attraverso diverse modalità:

- realizzazione di volantini cartacei in formato A5 stampati dall'Amministrazione Comunale;
- video autoprodotti o prodotti con il supporto di un videomaker del progetto;
- piattaforma <https://partecipa.comune.vignola.mo.it/>;
- video e proposte caricate sulla pagina facebook del Comune di Vignola;
- incontro pubblico di presentazione dei progetti (8 maggio).

- voto online e offline (8 maggio – 4 giugno):

La fase di voto dei progetti, inizialmente programmata dall'8 al 28 maggio è stata prorogata, in accordo con il comitato di garanzia del percorso a domenica 4 giugno. Gli eventi meteorologici avversi non avevano consentito di effettuare alcune delle postazioni di voto cartaceo nelle zone della città ed avevano portato ad una temporanea sospensione delle attività scolastiche.

Il voto online e offline quest'anno è stato contestuale, a seguito di un'implementazione della piattaforma, a beneficio del processo complessivo. Grazie alla collaborazione dei volontari del Tavolo di Negoziazione Permanente sono state organizzate 27 postazioni di voto cartaceo, al fine di rendere il percorso maggiormente inclusivo, tenendo conto delle esigenze delle persone che avevano più difficoltà negli spostamenti:

- 8 postazioni nelle diverse zone della città;
- 19 postazioni presso Villa Trenti

Altro punto degno di nota è la procedura, definita sempre in accordo con i componenti del comitato di garanzia locale, per la gestione del voto cartaceo, in particolare in relazione alla verifica dei city user (procedura approvata con determinazione di impegno n. 238 del 08.05.2023).

- presentazione dei risultati del voto (8 giugno):

I risultati della fase di voto sono stati presentati in un'assemblea pubblica tenutasi giovedì 8 giugno nel cortile interno della biblioteca AURIS. Tre i progetti vincitori, a cui sono stati consegnati gli attestati di partecipazione.

Nel corso della serata sono state condivise le modalità di proseguo del progetto.

Giugno-Settembre 2023 – Sviluppo proposte per il regolamento dei Beni Comuni Urbani

Già nell'incontro dell'8 giugno sono stati presentati i passaggi seguenti del percorso partecipativo, in continuità tra le proposte presentate per il Bilancio Partecipativo e il possibile sviluppo di forme di collaborazione tra cittadini e governance centrale.

Il 14 giugno si è tenuto un incontro tra staff di progetto, facilitatori del percorso e comitato di garanzia per fare il punto del progetto e definire le modalità di esecuzione della formazione sui beni comuni.

La formazione si è articolata in due incontri online tenuti da Labsus:

1. 6 luglio "Dalle parole ai patti: come l'amministrazione condivisa e i patti di collaborazione liberano le energie di una comunità";
2. 18 luglio "L'amministrazione condivisa: i principi, gli strumenti, i processi. Come la relazione collaborativa innova il ruolo degli enti locali"

Gli incontri formativi sono stati anche l'occasione per sviluppare il dibattito con i partecipanti sulla definizione delle linee guida da presentare all'amministrazione per l'adozione di un regolamento dei beni comuni urbani.

Settembre 2023 – conclusione del percorso

Predisposizione del documento conclusivo del percorso, costituito da due parti:

- a) esiti del bilancio Partecipativo 2023;
- b) Linee guida per l'adozione del regolamento dei beni comuni urbani.

SEZIONE 2 – GLI ESITI DEL PROCESSO PARTECIPATIVO

Gli esiti del percorso partecipativo assumono la forma di (in via prevalente):

(possibilità di indicare più caselle)

- Linee guida
- Indirizzi o raccomandazioni
- Indicazioni di priorità
- Proposta progettuale
- Raccolta di esigenze
- Proposta di Regolamento/Statuto
- Proposta gestionale
- Altro_(specificare)_____

Gli esiti del percorso partecipativo assumono la forma di proposte progettuali per quanto riguarda i tre progetti maggiormente votati nel corso del Bilancio Partecipativo 2023. Per quanto riguarda la parte inerente i beni comuni urbani il documento di proposta partecipata contiene delle linee guida che dovranno essere condivise con gli uffici e con gli amministratori, per la possibile attuazione del Regolamento dei Beni Comuni, in linea con lo Statuto Comunale e gli altri Regolamenti Comunali vigenti.

Le proposte per il soggetto titolare della decisione

La svolgimento del processo ha visto susseguirsi due fasi:

- una prima fase collegata all'iter del bilancio partecipativo (raccolta delle proposte, valutazione e co-progettazione, promozione e votazione dei progetti, risultati delle votazioni), che ha portato alla definizione di una graduatoria, all'interno della quale i primi tre progetti dovranno essere realizzati dall'Amministrazione Comunale;
- una seconda fase, ad integrazione e ad implementazione della prima, sul tema dei beni comuni urbani, che ha previsto attività di formazione e di discussione, nell'ambito della quale sono state condivise linee guida finalizzate a dotare l'Ente di un regolamento dei beni comuni urbani.

BILANCIO PARTECIPATIVO

Sulla piattaforma <https://partecipa.comune.vignola.mo.it/> sono state caricate 34 proposte, di cui 20 sono state valutate, dalla commissione tecnica, conformi ai criteri definiti nel patto di partecipazione e sono quindi passate alla fase di voto.

Durante la fase di voto, svoltasi quest'anno simultaneamente in modalità online e offline dal 8 maggio al 4 giugno, hanno espresso le proprie preferenze 934 votanti, di cui 472 in modalità online e 462 in modalità cartacea presso le postazioni di voto cartaceo opportunamente organizzate dall'Amministrazione Comunale.

Dei votanti, 765 sono residenti a Vignola e 169 sono city user, cioè persone che a Vignola svolgono un'attività lavorativa, di studio o di volontariato.

Questi dati insieme ad una prima analisi statistica di confronto con le edizioni precedenti del Bilancio Partecipativo sono allegati al presente documento, quale parte integrante e sostanziale.

Qui di seguito la graduatoria finale dei progetti ed il risultato conseguito, completo del valore dei bonus assegnati, definiti nel patto di partecipazione:

N.	Progetto	Voti online	Voti offline	Totale voti raccolti	Bonus assegnati	Totale bonus	Totale finale
1	7. Acqua in bocca	120	107	227	20%	45,4	272,4
2	14. Riqualificazione dell'area fitness in zona Brodano	68	120	188	20%	37,6	225,6
3	11. Il parco delle isole	68	134	202	10%	20,2	222,2
4	3. A scuola di atletica	82	93	175	20%	35	210
5	1. Quattro passi e una panchina	78	87	165	20%	33	198
6	19. Dai parchi al fiume un fiume di parole, camminare parlando ma non cantando	89	64	153	20%	30,6	183,6
7	8. Inclusive open-air gym, parco calisthenics	80	70	150	20%	30	180
8	18. Europa park in azione	79	67	146	20%	29,2	175,2
9	20. Muri liberi. Arte negli spazi pubblici a Vignola	88	57	145	20%	29	174
10	4. Ripristino del parco in Via Milano	90	51	141	20%	28,2	169,2
11	2. Corriamo nel '99	52	76	128	20%	25,6	153,6
12	15. Il giardino della scuola come aula verde e laboratorio dove poter scoprire e conoscere il mondo	62	59	121	20%	24,2	145,2
13	6. Vivi il parco parco vivo	70	49	119	20%	23,8	142,8
14	17. 3x3 #giuinpiscina	75	44	119	20%	23,8	142,8
15	10. Il parco per tutti	64	62	126	10%	12,6	138,6
16	5. VignOLLEY	61	52	113	20%	22,6	135,6
17	16. Liberi dal guinzaglio	63	42	105	20%	21	126
18	12. Letture e coccole	48	52	100	20%	20	120
19	9. Il borgo e l'infinito	41	62	103	10%	10,3	113,3
20	13. Le idee e le persone crescono guardando	38	32	70	10%	7	77

Nel patto di partecipazione di “#Vignolapartecipa2023”, approvato con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 18 del 28.02.2023, sono state definite le regole di partecipazione al Bilancio Partecipativo ed in particolare:

- il budget destinato dall'Amministrazione Comunale: 100.000 € (iva inclusa);
- il valore dei progetti: compresi tra 20.000 € e 33.000 € (iva inclusa);
- le fasi previste;
- le tipologie di premialità assegnate ai progetti (bonus);
- gli impegni dell'Amministrazione sull'attuazione del processo partecipativo.

Proprio in relazione a quest'ultimo punto nel patto è scritto “l'Amministrazione si impegna a tener conto di quanto deliberato attraverso il processo partecipativo, a realizzare le proposte operative emerse e a motivare espressamente e pubblicamente in modo chiaro e comprensibile ove se ne discosti, anche solo parzialmente”.

In base dunque al risultato del voto e a quanto sopra esposto, l'Ente decisore, il Comune di Vignola, dovrà impegnarsi a realizzare i tre progetti più votati:

Progetto n. 7 – Acqua in bocca

<https://partecipa.comune.vignola.mo.it/processes/bp2023/f/52/budgets/6/projects/63>

Installazione di 5 fontanelle in punti strategici della città, a disposizione di tutti i cittadini.

Budget: 20.000 €

Progetto n. 14 – Riqualificazione dell'area fitness in zona Brodano

<https://partecipa.comune.vignola.mo.it/processes/bp2023/f/52/budgets/6/projects/70>

Riqualificazione dell'area fitness situata a Brodano tra via Ca' de Barozzi e via Gandhi, attraverso l'installazione di nuovi cartelli illustrativi, di elementi di arredo urbano (fontanella e panchine), e di uno stradello che colleghi l'area fitness al campo cani.

Budget: 33.000 €

Progetto n. 11 – Il parco delle isole

<https://partecipa.comune.vignola.mo.it/processes/bp2023/f/52/budgets/6/projects/67>

Riqualificazione del parco di Via Nievo, a Brodano, con la creazione di nuove isole attrezzate dedicate al gioco, allo sport, al benessere.

Budget: 33.000 €

Come indicato sulla piattaforma nella fase di presentazione delle proposte i progetti saranno realizzati sulla base degli interventi prioritari indicati dai promotori, fino all'esaurimento del budget disponibile. Il progetto esecutivo verrà sviluppato dagli uffici competenti per materia insieme ai proponenti.

BENI COMUNI

L'attività formativa sui beni comuni urbani, organizzata nella seconda parte del progetto ha introdotto le tematiche dell'amministrazione condivisa attraverso la conoscenza dei riferimenti normativi e di esperienze già attive in altri territori comunali. Dagli elementi tecnici forniti da LABSUS, associazione di promozione sociale che persegue il fine esclusivo della solidarietà sociale, umana, civile, culturale e di ricerca etica, che da anni si occupa delle possibili forme di collaborazione tra cittadini e istituzioni, si è sviluppata la discussione tra esperti, facilitatori, tecnici comunali, amministratori e cittadini, con la finalità di fornire all'amministrazione comunale indicazioni e linee guida per

l'approvazione di un regolamento dei beni comuni urbani, di cui il Comune di Vignola non è ancora dotato.

1. RIFERIMENTI NORMATIVI

Costituzione

Art. 2 - La Repubblica riconosce e garantisce i diritti inviolabili dell'uomo, sia come singolo, sia nelle formazioni sociali ove si svolge la sua personalità, e richiede l'adempimento dei doveri inderogabili di solidarietà politica, economica e sociale.

Art. 3 - Tutti i cittadini hanno pari dignità sociale e sono eguali davanti alla legge, senza distinzione di sesso, di razza, di lingua, di religione, di opinioni politiche, di condizioni personali e sociali. È compito della Repubblica rimuovere gli ostacoli di ordine economico e sociale, che, limitando di fatto la libertà e l'eguaglianza dei cittadini, impediscono il pieno sviluppo della persona umana e l'effettiva partecipazione di tutti i lavoratori all'organizzazione politica, economica e sociale del Paese.

Art. 114, comma 2 - I Comuni, le Province, le Città metropolitane e le Regioni sono enti autonomi con propri statuti, poteri e funzioni secondo i principi fissati dalla Costituzione.

Art. 117, comma 6 - La potestà regolamentare spetta allo Stato nelle materie di legislazione esclusiva, salva delega alle Regioni. La potestà regolamentare spetta alle Regioni in ogni altra materia. I Comuni, le Province e le Città metropolitane hanno potestà regolamentare in ordine alla disciplina dell'organizzazione e dello svolgimento delle funzioni loro attribuite.

Art. 118, comma 1 - Le funzioni amministrative sono attribuite ai Comuni salvo che, per assicurarne l'esercizio unitario, siano conferite a Province, Città metropolitane, Regioni e Stato, sulla base dei principi di sussidiarietà, differenziazione ed adeguatezza.

Art. 118, comma 4 - "Stato, Regioni, Città metropolitane, Province e Comuni favoriscono l'autonoma iniziativa dei cittadini, singoli e associati, per lo svolgimento di attività di interesse generale, sulla base del principio di sussidiarietà"

Legge n. 241 del 07.08.1990

Art. 1, comma 2-bis - I rapporti tra il cittadino e la pubblica amministrazione sono improntati ai principi della collaborazione e della buona fede. *(comma aggiunto dall'art. 12, comma 1, lettera 0a), legge n. 120 del 2020)*

Leggi regionali sull'amministrazione condivisa:

Regione Lazio e Regione Toscana

Sentenza della Corte Costituzionale n. 131/2020

<https://www.cortecostituzionale.it/actionPronuncia.do>

IMPORTANTE!

Da considerare il rapporto
con lo Statuto Comunale
vigente
e gli altri regolamenti comunali

2. DEFINIZIONI

Beni Comuni

I beni, materiali e immateriali, che i cittadini e l'amministrazione riconoscono essere funzionali al benessere della comunità e dei suoi membri, all'esercizio dei diritti fondamentali della persona ed all'interesse delle generazioni future, attivandosi per garantirne e migliorarne la fruizione individuale e collettiva, condividendo con l'amministrazione la responsabilità della loro cura.

Amministrazione condivisa

Modello organizzativo che, in attuazione del principio di sussidiarietà orizzontale, consente di dare vita a rapporti tra cittadini e amministrazione per lo svolgimento di attività di interesse generale.

Patto di collaborazione

Atto attraverso il quale il Comune e i cittadini attivi definiscono l'ambito degli interventi di cura dei beni comuni urbani e concordano ciò che è necessario ai fini della loro realizzazione. In casi più complessi si può parlare anche di interventi di rigenerazione e gestione condivisa dei beni comuni.

3. PRINCIPI



4. ATTORI CHIAVE



Tutti i soggetti, singoli o associati, titolari del diritto di partecipazione ai sensi dell'art. 6 dello Statuto Comunale

<https://www.comune.vignola.mo.it/comune/statuto/index.htm>

5. UFFICIO DI RIFERIMENTO

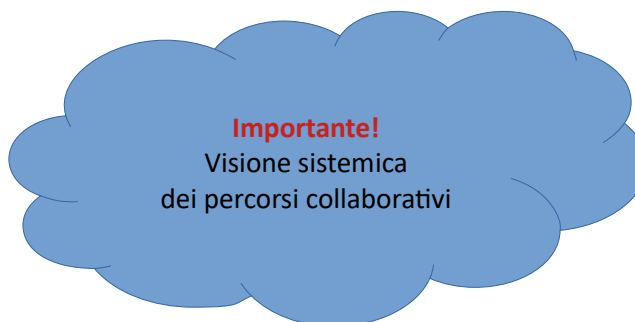
Per facilitare la relazione tra governance centrale e cittadini si ritiene utile l'organizzazione di un ufficio unico, interno all'amministrazione, che si occupi dei patti di collaborazione.

Compiti del servizio:

- raccolta delle proposte di collaborazione presentate dai cittadini;
- prima valutazione;
- individuazione del settore e del funzionario di riferimento;
- supporto agli uffici nella predisposizione dei contenuti dei patti di collaborazione;
- tenuta delle comunicazioni con i proponenti;
- organizzazione incontri tra proponenti ed uffici/amministratori;
- monitoraggio e valutazione dei progetti.

Qualora risulti difficile sovraccaricare un ufficio di tale attività o istituire un ufficio ad hoc si potrebbero valutare anche le seguenti soluzioni alternative:

- 1) individuare un referente per ogni area dell'Amministrazione Comunale;
- 2) costituire un ufficio ibrido (ufficio + 1-2 componenti del Tavolo di Negoziazione Permanente, istituito ai sensi dell'art. 3 del Regolamento comunale sugli istituti di partecipazione e di democrazia diretta).



6. COMUNICAZIONE

Parimenti, risulta determinante per favorire la conoscenza dell'amministrazione condivisa e delle possibili forme di collaborazione, utilizzare tutti gli strumenti comunicativi dell'Amministrazione Comunale:

- il sito web;
- i canali social;
- la newsletter settimanale;
- il giornalino comunale

Si potrebbe realizzare nella piattaforma della partecipazione <https://partecipa.comune.vignola.mo.it/>, una sezione ad hoc dedicata all'amministrazione condivisa, con tre obiettivi:

- 1) favorire la conoscenza della normativa e degli strumenti a disposizione dei cittadini;
- 2) condividere i patti di collaborazione attivati ed creare nuove relazioni tra gruppi di cittadini, attraverso lo scambio delle reciproche esperienze e la condivisione di buone pratiche;
- 3) mappare i progetti, così da trovare potenziali cittadini interessati a dare il proprio contributo alle attività in corso.

Importante anche la diffusione dei risultati attraverso eventi dedicati, da realizzarsi magari nei luoghi sede dei patti collaborativi, conferenze stampa e partecipazione a convegni.

7. CONTENUTI DEL PATTO DI COLLABORAZIONE

Il contenuto dei patti di collaborazione può variare in base alla complessità degli interventi concordati e alla durata della collaborazione.

In particolare nel patto vengono definiti:

- a) gli obiettivi della collaborazione;
- b) la durata della collaborazione;
- c) le azioni, i ruoli e gli impegni dei soggetti coinvolti;
- d) gli strumenti per garantire la fruizione collettiva dei beni comuni oggetto del patto;
- e) le modalità di monitoraggio e valutazione del processo di attuazione del patto;
- f) le modalità di pubblicità e promozione del patto e le modalità di documentazione delle azioni realizzate;
- g) le cause e le modalità di esclusione dei singoli cittadini per inosservanza del regolamento o delle clausole del patto;
- h) le conseguenze di eventuali danni a persone o cose, la necessità e le caratteristiche delle coperture assicurative;
- i) le modalità per l'adeguamento e le modifiche degli interventi definiti;
- l) le modalità per garantire la sostenibilità di tutte le attività previste nel patto.

Importante!

Dare il giusto tempo
alla co-progettazione

8. VALUTAZIONE

In un'ottica di trasparenza dell'azione amministrativa e di condivisione pubblica dei risultati dei patti di partecipazione, risulta fondamentale la documentazione dell'attività svolta e la relativa valutazione, che fa parte integrante del patto di collaborazione e deve rispondere ai seguenti principi:

- a) chiarezza – informazioni semplici, comprensibili ed accessibili a tutti;
- b) periodicità – nel patto è opportuno definire tempistiche precise (intermedia, finale, annuale, ...);
- c) comparabilità – informazioni facilmente confrontabili con altri progetti/attività simili.

Decisioni pubbliche connesse agli esiti del percorso partecipativo

Nel mese di Giugno, con Deliberazione n. 79 del 26 giugno 2023, la Giunta Comunale ha preso atto dei risultati della fase di voto del bilancio partecipativo 2023 e quindi dei tre progetti maggiormente votati dai cittadini:

- 1) Acqua in bocca
- 2) Riqualificazione dell'area fitness in zona Brodano;
- 3) Il parco delle isole

Contestualmente è stato dato mandato al responsabile del Servizio Cultura, Promozione del territorio, sport e cittadinanza attiva di avviare le relazioni tra gli uffici competenti ed i proponenti e di monitorare lo stato di avanzamento dei progetti; al Responsabile del Servizio viabilità, protezione civile, verde pubblico è stato dato mandato di tenere i contatti con i proponenti dei tre progetti più votati, di definire le modalità operative e di procedere con gli atti amministrativi finalizzati alla realizzazione delle opere/investimenti proposti.

I progetti del bilancio partecipativo rientrano quindi nella volontà dell'Amministrazione Comunale di destinare una quota del proprio bilancio alle proposte provenienti dal basso, frutto di un'attenta conoscenza del proprio territorio di vita.

Le proposte finalizzate a dotare il Comune di Vignola di un regolamento dei beni comuni urbani rientrano invece nel progetto di conoscenza e diffusione delle forme di partecipazione e di democrazia diretta che da anni Vignola sta perseguendo, sia attraverso atti normativi (principalmente lo Statuto Comunale e il regolamento sugli istituti di partecipazione e di democrazia diretta) sia attraverso la sperimentazione dei medesimi strumenti: "la parola al cittadino", "la giornata della democrazia", "la scelta partecipata", "il bilancio partecipativo", "le assemblee di quartiere".

SEZIONE 3 – MONITORAGGIO

Impegni dell'ente responsabile (art. 18 – bando 2022)

Così come definito all'art. 18 del Bando Partecipazione 2022 il Comune di Vignola entro 30 giorni dalla conclusione del processo partecipativo approverà una Deliberazione di Giunta Comunale con la quale verrà dato atto del processo partecipativo realizzato, del

documento di proposta partecipata e della validazione (o mancata validazione) da parte del tecnico di garanzia.

Strutture operative

Gli esiti del percorso partecipativo sono affidati agli Amministratori, che a loro volta si confronteranno con il Segretario Comunale e i responsabili dei settori competenti per materia, non solo per valutare la fattibilità tecnica delle proposte, ma anche per determinarne i tempi di attuazione, rispetto alle attività ed ai progetti già in corso o in via di attuazione.

Tempi della decisione

Dopo aver preso atto degli esiti del percorso partecipativo, l'Ente Decisore si attiverà con il Segretario Comunale ed i responsabili dei servizi interessati per valutare l'accoglimento, l'accettazione parziale o il non accoglimento delle proposte esito del percorso. Qualora le proposte vengano ritenute fattibili, saranno da valutare attentamente le tempistiche di attuazione, in base alle risorse umane ed economiche dell'Ente. Probabilmente, visto le due diverse tematiche (bilancio partecipativo e linee guida sui beni comuni urbani), verranno avviati due procedimenti differenti. Entro 90 giorni comunque verranno predisposti gli atti relativi alle valutazioni delle proposte, scaturite dal percorso partecipativo.

Tempi e modi dell'informazione pubblica

I partecipanti al progetto, ma anche tutti i cittadini interessati potranno continuare ad essere informati sugli stati di avanzamento dell'azione amministrativa, accedendo a:

1) <https://partecipa.comune.vignola.mo.it/> piattaforma dedicata a diversi percorsi di partecipazione attivati in forma digitale dal Comune di Vignola, tra cui il bilancio partecipativo 2023, nella quale è stata attivata anche una sezione ad hoc dedicata al monitoraggio dei progetti vincitori del Bilancio Partecipativo;

2) <https://www.partecipativa.it/> sezione istituzionale del sito del Comune di Vignola, dedicata ad informare e a diffondere gli appuntamenti ed i progetti di carattere partecipativo. Anche in questo caso è stata attivata una pagina dedicata al bilancio partecipativo nella quale è possibile visionare tutto il percorso svolto.

Su questa pagina verranno caricati anche i provvedimenti assunti dal Comune di Vignola, in relazione al progetto.

Gli aggiornamenti sul monitoraggio del percorso verranno comunicati inoltre sugli altri canali informativi dell'Ente: il sito istituzionale, la newsletter, il giornalino comunale, comunicati stampa, nonché conferenze stampa organizzate ad hoc, qualora lo si ritenga opportuno.

Rimane attivo inoltre il ruolo del comitato di garanzia che non si esaurisce con la fine del percorso, ma prosegue in un'ottica collaborativa, a fianco del referente di progetto, al fine di informare in modo chiaro e trasparente la comunità vignolese e non solo sullo stato di attuazione dei progetti proposti dai cittadini.

Il documento non deve contenere nominativi relativi a componenti del Tavolo di negoziazione o Comitato di garanzia (indicare soltanto enti e associazioni), per poter procedere con la pubblicazione sul portale Partecipazione in conformità con le norme vigenti sulla privacy.